Prot. n. 100/E3P

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare CODI/23 - CANTO.
(Decreto Ministeriale 29 marzo 2023, n. 180)

L'anno 2024 il giorno 9 del mese di gennaio alle ore 11:30, in presenza, nei locali del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, Piazza Arturo Benedetti Michelangeli, 1 - Brescia, si è riunita la Commissione per la Costituzione di una Graduatoria di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare CODI/23 – CANTO – di cui n. 1 posto per il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, n. 3 posti per il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia sez. staccata di Darfo Boario Terme, n. 2 posti per il Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria, n. 1 posto per il Conservatorio di Musica "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto, n. 1 posto per il Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" di Gallarate, n. 1 posto per il Conservatorio di Musica "Francesco Antonio Bonporti" di Trento sez. staccata di Riva del Garda, giusto Bando prot.n. 5003/E3P del 17/10/2023 indetto in regime di convenzione tra i predetti Conservatori.

La Commissione della selezione in oggetto è stata costituita con D.D. n. 110 del 30/11/2023 nel rispetto di quanto indicato dall'art. 7 del Bando e del DM 180/2023 e risulta così composta:
- Prof.ssa Lombardi Donatella nella qualità di Presidente;
- Prof. Piccoli Francesco nella qualità di Componente;
- Prof. Ristori Riccardo nella qualità di Componente.

La Commissione designa nella qualità di segretario verbalizzante il Dott. Filippo Terni, Direttore Amministrativo del Conservatorio di Brescia e Responsabile del procedimento incaricato ai sensi dell'articolo 7 c. 12 del Bando.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

1) Insediamento Commissione;

2) Lettura atti normativi inerenti la procedura per la selezione a tempo indeterminato;
3) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali;
4) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima;
6) Verifiche e controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000.

1) Insediamento Commissione

Preliminarmente i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, consistenti in una prova pratica didattica a carattere teorico e in una prova pratica, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando prot.n. 5003/E3P del 17/10/2023 per il seguente settore artistico-disciplinare: CODI/23 - CANTO.
I Componenti della Commissione inoltre:

- verificano nei Componenti l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti

esterni sorteggiati non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);

La Commissione stabilisce di verificare, con successivo verbale, l'assenza di situazioni di incompatibilità, in particolare per quanto attiene vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né di altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e s.m.i..
In particolare si riserva il rilascio di tale dichiarazione nel momento in cui verrà visionato l'elenco nominativo dei partecipanti che al momento non viene reso noto ai componenti della Commissione a tutela e garanzia dei candidati partecipanti essendo nella la fase di predeterminazione dei criteri specifici di valutazione.

La Commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno 18/30.
Per ciascun candidato la Commissione provvederà alla valutazione dei titoli attraverso l'ausilio della piattaforma informatica Cineca https://concorsiafam.cineca.it/. In particolare procederà:
- alla valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- alla la valutazione dei titoli di produzione artistica, pubblicazione, altri titoli culturali e professionali attribuendo un punteggio in maniera analitica, ovvero per ciascun titolo presentato, come meglio specificato di seguito.

2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:
- decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che "*per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo*

indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- D.M. 3 luglio 2009, n. 90 – concernente i settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica e relative declaratorie;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto "DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative";
- Bando prot.n. 5003 del 17/10/2023 del Conservatorio di Musica di Brescia relativo all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore CODI/23 - CANTO.

3) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto

Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella A)**, del Bando n. 5003/E3P del 17/10/2023 ed in particolare:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.
La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La commissione procede quindi alla predeterminazione dei titoli artistici, culturali e professionali prevedendo preliminarmente l'applicazione delle disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023, come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella B)**, del Bando n. 5003/E3P del 17/10/2023 (**punteggio massimo: 18 punti**), in particolare:

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 6
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	3 punti per ogni titolo
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademici di I livello rilasciati dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Viene quindi definita l'attività didattica ulteriore rispetto a quella valutata all'articolo 8 comma 1 Tabella A). In particolare viene riportata la sottostante tabella:

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)	Fino ad un massimo di punti 5
Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.	Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c. 1, lett. A), secondo la quantificazione esplicitata nella tabella B*

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché

in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 5).	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 5).	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30

Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Per i servizi prestati nelle Istituzioni estere sarà valutato "*caso per caso*" il servizio qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

La Commissione passa, quindi, alla predeterminazione dell'"**Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD**" (**fino ad un massimo di 18 punti**). A tal fine viene riportata fedelmente la tabella indicata all'articolo 8 del Bando:

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 18
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla *World Federation of International Music Competitions;* - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

- Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	

Nella valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD" la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisando che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà eccedere i 18 punti:

GENERALI

-competenza specifica nell'insegnamento richiesto con particolare attenzione all'afferenza con il settore artistico-disciplinare e aderenza con la relativa declaratoria di cui al Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 90/2009.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

La Commissione, sulla base delle categorie definite nel bando di partecipazione, predetermina i criteri specifici di valutazione ed assegna il relativo punteggio ovvero *range* di punteggio minimo e massimo che verrà attribuito per ciascun titolo presentato dal Candidato come di seguito riportato:

1 Ruolo principale in Teatri importanti (Italia ed Estero) punteggio: 0.9
2 Ruolo principale in Teatri di tradizione (Italia ed Estero) punteggio: 0.7
3 Ruolo secondario in Teatri importanti (Italia ed Estero) punteggio: 0.7 con aria, 0.5 senza aria.
4 Ruolo secondario in Teatri di tradizione (Italia ed Estero) punteggio: 0.5 con aria, 0.3 senza aria.
5 Ruolo comprimario in Teatri importanti (Italia ed Estero) punteggio 0.3
6 Ruolo Comprimario in Teatri di tradizione (Italia ed Estero) punteggio 0.1
7 Concerti lirico sinfonici solistici (Italia ed Estero) punteggio: 0.8 per Teatri ed istituzioni concertistiche importanti, punteggio: 0.6 per Teatri ed Istituzioni concertistiche di tradizione.

8 Compartecipazione di minore rilevanza a concerti (Italia ed Estero) punteggio 0.5 per Teatri ed Istituzioni concertistiche importanti, punteggio: 0.3 per Teatri ed Istituzioni concertistiche di tradizione.
9 Premi a concorsi di rilevanza internazionale 1° Premio punteggio: 0.5 - 2° Premio punteggio: 0.3 - 3° Premio punteggio: 0.2.
10 Relatore a convegni. Punteggio: Range da 0.1 a 0.3.
11 Direzione artistica in importanti istituzioni: punteggio 0.5
12 Pubblicazioni/Attività editoriale: punteggio Range da 0.2 a 0.5
13 Composizioni, revisioni, trascrizioni, tutte edite ed eseguite in pubblici concerti. Punteggio: Range da 0.3 a 0.5.
14 Incisioni per importanti case discografiche punteggio: Range da 0.3 a 0.9.
15 Altro (progetti di ricerca, bandi ecc.) punteggio: Range da 0.1 a 0.3.

Nel caso di titoli presentati dai candidati non ricompresi nei criteri sopra riportati saranno oggetto di specifica valutazione motivata da parte della Commissione.

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione telematica attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma informatica Cineca per ogni singolo candidato in cui riportare il punteggio attribuito al medesimo secondo i criteri predeterminati nel presente verbale.

La commissione conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un **punteggio totale non inferiore a 18/30.**

Le prove verranno corrette in modalità anonima ed i risultati verranno resi noti successivamente l'espletamento della seconda prova a garanzia di imparzialità dei candidati partecipanti.

4) **Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima**

La commissione ricorda che la prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La prova avrà una durata massima di 90 minuti e verrà estratta il giorno della prova d'esame tra 3 (tre) tracce predeterminate dalla Commissione. Il punteggio totale della prima prova è di massimo 35 (trentacinque) punti.

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della prima prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

- La prima prova didattica a carattere teorico sarà una prova scritta svolta anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici appositamente predisposti garantendo l'anonimato nella correzione;
- Le tre tracce verteranno su argomenti di carattere didattico, interpretativo e fisiologico.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo come seguito indicati

DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
L'elaborato denota una conoscenza molto dettagliata e molto approfondita del SAD. L'Esposizione totalmente corretta, ben articolata e pertinente. Oltre che grammaticalmente corretta con l'utilizzo di un lessico ricco ed appropriato al contenuto del settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Analisi molto particolareggiata sostenuta da capacità argomentative precise e coerenti ed arricchita da collegamenti e riflessioni personali.	35
L'elaborato denota una conoscenza esauriente ed approfondita del SAD. L'Esposizione si articolata in modo preciso ed è argomentata, scorrevole e ricca di linguaggio tecnico. Il Candidato effettua una analisi precisa e dimostra una capacità di sintetizzare e collegare le tematiche in modo personale.	Da 31 a 34
L'elaborato che attesta una conoscenza completa degli argomenti viene esposto in modo appropriato, scorrevole e tecnicamente ricco sia pure con qualche imperfezione. Risulta appropriata l'analisi, sintesi e argomentazione personale dell'argomento trattato.	Da 28 a 30
Il candidato dimostra di conoscere gli argomenti che espone in maniera adeguata e pertinente al SAD. L'elaborato risulta corretto e chiaro anche se vi è qualche imprecisione. Apprezzabile l'argomentazione personale.	Da 24 a 27
Il candidato dimostra di conoscere in maniera sufficiente gli argomenti che sono esposti. L'elaborato risulta adeguato, seppur con qualche imprecisione nel lessico.	Da 21 a 23
L'elaborato presenta una conoscenza degli argomenti non sufficiente. L' esposizione è linguisticamente carente e imprecisa rispetto a quanto richiesto dal tema proposto.	Da 16 a 20
L'elaborato denota una conoscenza frammentaria degli argomenti e un'esposizione non del tutto adeguata alla traccia proposta.	Da 11 a 15
Elaborato lacunoso e non pertinente al tema proposto.	Da 4 a 10
Elaborato carente e non attinente a quanto richiesto.	Da 1 a 3

5) **Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima**

Il Presidente della commissione ricorda che la seconda prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste in un'esibizione performativa della durata di 35 minuti. La Commissione, il giorno della prova d'esame, selezionerà seduta stante i brani presentati dal candidato sulla base del seguente repertorio richiesto:

- Recital (almeno 45 minuti di repertorio)

Esecuzione di un programma di composizioni cameristiche e sinfoniche (arie da concerto, oratori, messe ecc.) preferibilmente di compositori diversi e da arie d'opera di cui almeno una in italiano ed almeno due con recitativo significativo, di periodi e stili diversi. Laddove vi fosse la presenza di una cabaletta, essa dovrà essere eseguita. Il periodo di riferimento per la scelta dei brani predetti è quello che va dalla metà del '700 alla metà del '900.

- Ruoli d'opera (repertorio della durata minima di 1 ora)

Esecuzione di due ruoli d'opera da protagonista di autori e di periodi diversi. Non è ammessa la riproposizione di scelte repertoristiche effettuate nella sezione "Recital".

La prova, inoltre, prevede un colloquio interdisciplinare con risposte a domande specifiche della durata massima di 10 minuti. La durata totale della prova è di massimo 45 minuti ed il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti.

La Commissione, pertanto, passa a definire i criteri di valutazione della stessa, in particolare per quanto attengono i criteri di valutazione tenendo conto delle seguenti qualità:

- Solidità tecnica;
- Interpretazione;
- Personalità comunicativa durante la prova.

Per quanto attiene invece il colloquio interdisciplinare la Commissione effettuerà domande relative all'esibizione performativa effettuata dal candidato con particolare riferimento ad approfondimenti tecnici, stilistici ed interpretativi.

La Commissione pertanto assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di giudizio analitico che ne descrivono sinteticamente il profilo come seguito indicati:

DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Il Candidato dimostra il possesso di capacità tecnico-vocali ottime e notevoli capacità interpretative. Dimostra inoltre una spiccata personalità artistica. Ottimo colloquio con padronanza di linguaggio tecnico.	Da 30 a 35 punti

Il Candidato dimostra il possesso di capacità tecnico-vocali adeguate e buone capacità interpretative. Sufficienti capacità comunicative-interpretative. Colloquio buono e chiarezza espositiva.	Da 21 a 29 punti
Il Candidato dimostra capacità tecnico-vocali lacunose con evidenti difficoltà interpretative ed artistico-comunicative. Colloquio poco esaustivo nei contenuti.	Da 10 a 20
Il Candidato dimostra scarse capacità tecnico-vocali con gravi difficoltà interpretative ed inadeguata capacità comunicativa. Colloquio non esaustivo nei contenuti.	Da 1 a 9

****

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà resa pubblica sul sito internet istituzionale del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia.

Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni.

In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procede alla rettifica della graduatoria dei dati inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Direttore del Conservatorio di Brescia il quale provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco graduato dei vincitori e degli idonei alla procedura secondo quanto specificato all'articolo 10 del Bando di partecipazione. La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli artistico culturali e professionali nonché allo svolgimento delle prove di cui al DM 180/2023, statuisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima, sia pubblicato sul sito Conservatorio di Brescia nell'apposita sezione dedicata con valore di notifica agli interessati.

Avverso il presente verbale è ammesso reclamo entro 10 giorni dalla sua pubblicazione.

6) Verifiche e controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il presente paragrafo disciplina i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del

T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito denominato DPR n. 445/2000) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del citato Testo Unico che si ha qui per integralmente richiamato.

Il controllo a campione sul contenuto delle autocertificazioni è effettuato su un numero predeterminato di controlli in rapporto percentuale sul numero complessivo di istanze oggetto di valutazione. La percentuale di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione è determinata nella seguente misura:

- 10% sui requisiti di accesso;
- 5% sugli ulteriori titoli dichiarati quali non requisito di accesso.

La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione verrà effettuata con il seguente metodo: indicazione definita su base d'individuazione numerica ad intervalli regolari rispetto alla percentuale di campionatura scelta (esempio: per 100 candidature pervenute e percentuale di campionatura pari al 10% verranno effettuati complessivamente 10 controlli distribuiti in n. 1 controllo ogni 10 candidature e così via).

Controlli in caso di ragionevole dubbio: Il controllo sulle autodichiarazioni e sui documenti presentati potrà essere effettuato, altresì, ogni qualvolta sussistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto, e questo influisca sostanzialmente ai fini della determinazione della valutazione.

La fondatezza del dubbio può, alternativamente, consistere:

a) nel riscontro anche casuale di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ente;

b) nell'evidente incoerenza dell'informazione autodichiarata con altri dati già forniti;

c) nella manifesta inattendibilità delle informazioni o dei documenti presentati;

d) in imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire solo dati parziali, in modo tale da non consentire alla Commissione stessa adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione;

e) nel caso di autodichiarazioni o dai documenti presentati emerga la indeterminatezza della situazione descritta e l'impossibilità di raffrontarla con documenti o con elementi di riscontro oggettivi.

Per le verifiche sulle autocertificazioni prodotte il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi del supporto degli uffici amministrativi.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 15:00 e viene programmata la prossima seduta, in modalità telematica, prevista per il giorno 22/01/2024 alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Brescia, 09/01/2024

La Commissione

Presidente: Prof.ssa Lombardi Donatella

Componente: Prof. Piccoli Francesco

Componente: Prof. Ristori Riccardo

Segretario Verbalizzante: dott. Filippo Terni